

## IL VERBALE

# «Un sistema di patti illeciti Gli accordi partiti-logge e quell'asse tra Ds e Udc»



LA SOCIETA

*I movimenti di  
denaro e il ruolo  
della Global Media*

DAL NOSTRO INVIATO

CATANZARO - Il «comitato d'affari», dice l'accusa nel decreto di perquisizione, è «trasversale e istituzionale». Agisce attraverso società ad hoc che «quasi sempre hanno come oggetto sociale l'ambiente (rifiuti e acque), i settori immobiliare, informatico e terziario». Il «comitato» fa anche centinaia di assunzioni, ma «come controprestazione del delitto» e obbliga gli assunti a progetto, che prestano la propria opera nello staff di assessori e consiglieri, a versare dal 15 per cento alla metà dello stipendio ai loro «benefattori».

## San Marino

Qui, Piero Macri, definito «uomo di Prodi e membro della Loggia di San Marino» da Antonio Saladino della Compagnia delle Opere, «invita i suoi sodali a investire o a costituire società». Macri è anche il cognato dell'assessore regionale calabrese Franco De Grano, con delega ai fondi comunitari. E sempre qui ha la propria base Piero Scarpellini, consigliere di Romano Prodi e referente del progetto Euromediterraneo. «Per il biennio 2004-2006 la Commissione Europea ha stanziato oltre 1.100 milioni di euro per l'attivazione di progetti di collaborazione e Piero Scarpellini, consulente di Romano Prodi, con base nella Repubblica di San Marino, sembra avere una passione per gli affari tra Italia e Nord Africa. Pare essere esperto di investimenti pubblici in Africa, membro del consiglio direttivo di Teresys Foundation - International Observatory of economic, juridical and fiscal policies - Republic of San Marino».

## I soldi ai partiti

«Si è potuto rilevare che i patti illeciti ove interviene l'accordo ai massimi livelli

politici ed anche imprenditoriali si verificano soprattutto nell'approvazione dei contratti d'area e di programma, ove significato, dal punto di vista investigativo, è apparso l'asse DS-UDC».

«Per quanto riguarda il finanziamento illecito ai partiti ed il ruolo della massoneria, o comunque di gruppi lobbistici che operano in violazione della cd. legge Ansel-

mi, un ruolo centrale lo assume la società Global Media. Questa rappresenta uno dei punti apicali del finanziamento illecito all'Udc, con Lorenzo Cesa avente un ruolo

di «cassiere» dei soldi versati, attraverso la Global Media, al partito, con un giro di fatture false e gonfiate per giustificare spese in realtà inesistenti». Le somme ottenute da Lottomatica, da Media & Project, «anch'essa società riconducibile all'area Udc ed in

particolare a Cesa ed a uomini costantemente vicini ai vertici di quel partito, da Sogei, società generale d'informatica, da Cifoil centro internazionale di formazione (Svizzera), dal gruppo Finmeccanica (all'interno del quale esercita un ruolo Franco Bonferroni, uomo cerniera tra il sistema bancario e la politica, colui che è in grado di far ottenere le commesse bancarie nei momenti topici delle operazioni finanziarie, persona in grado di intrattenere rapporti trasversali ai livelli massimi, come è

emerso dall'acquisizione dei dati di traffico telefonici), da Alitalia, da Wind, da Telecom, da H3G, da Enel, dal Consorzio treno veloce italiano, ed altre ancora: la copertura veniva rappresentata dalla preparazione di cd. grandi eventi (convegni, fiere, ricorrenze): in realtà tutto ciò o non sussisteva per nulla o serviva solo da schermo, ma la fetta consistente delle somme doveva servire a rimpinguare le tasche dell'Udc e quelle dello stesso Cesa».

Sintomatico, a proposito della «circolarità» del ruolo dell'attuale segretario nazio-

nale dell'Udc, «è che la Global Media, a lui direttamente riconducibile, e come detto polmone finanziario dell'Udc, eroga somme di denaro alla Fidanzia sistemi srl di Bari, società che viene indicata dallo stesso Cesa, nella dichiarazione quale europarlamentare, quale soggetto finanziatore».

## La movimentazione di denaro

«Si possono evidenziare, per far comprendere il livello della movimentazione finanziaria in violazione di legge, le somme

emerse, per difetto: la Global Media movimentata circa 3 milioni di euro con l'Udc, circa 3 milioni di euro con l'Enel, circa 3 milioni di euro con Lottomatica, circa 3 milioni

di euro con il gruppo Finmeccanica, 2 milioni di euro con la Sogei, circa 1.500.000 euro con la Intersiel di Rende (in cui assume un ruolo di rilievo Enza Bruno Bossio, moglie del vicepresidente regionale Nicola Adamo, ds), circa un milione di euro con la Wind, circa un milione con la Fincantieri navali italiani, circa 500.000 euro con un cliente sito nell'ufficio postale di Collecchio in ordine al quale si sta verificando la riconducibilità alla cd. vicenda Parmalat, 400.000 euro con la Pianimpianti, 200.000 euro con H3G, 200.000 euro con il Centro Internazionale di Formazione - Svizzera, 200.000 euro con Telecom, 200.000 euro con il Consorzio treno veloce italiano».

### Osservatorio del Mediterraneo

«Per offrire un apparente schermo di legalità ed anche per consolidare i rapporti, di tipo pure massonico, tra i soggetti, veni-

vano costituite associazioni e fondazioni, soprattutto operanti con l'Estero. E' questo il caso dell'Osservatorio del Mediterraneo, in cui si è ricostruito un solido legame tra Fabio Schettini e l'ex ministro Frattini, attuale Commissario europeo a Bruxelles, ed in cui è confluito denaro illecito nella disponibilità del predetto Schettini (persona incaricata di raccogliere denaro, per conto di Forza Italia, il cui ruolo apicale lo si riscontra, in particolare, nella vicenda Digitaleco Optical Disk). Legame di tipo anche affaristico che si consolida attraverso la costituzione - grazie alla collaborazione dello Studio Livolsi - dell'Istituto per il Turismo nel Sud (avente il dichiarato obiettivo di perseguire attività turistiche e imprenditoriali nel Sud Italia) attraverso la Nuova Merchant Spa con il supporto della Banca Nuova Spa, con sede in Palermo, che ha un ruolo, guarda caso, proprio nell'Osservatorio del Mediterraneo».

C. Vul.

